

Pagina iniziale>Diritto di famiglia e successioni>Successione>Restrizioni alle successioni – disposizioni particolari

Nel campo della giustizia civile, le procedure e i procedimenti in corso avviati prima della fine del periodo di transizione proseguiranno a norma del diritto dell'UE. Il portale e-Justice, sulla base di un accordo comune con il Regno Unito, conserverà le informazioni pertinenti relative al Regno Unito fino alla fine del 2024.

Restrizioni alle successioni – disposizioni particolari

Scozia

1 In base al diritto di questo Stato membro, esistono norme specifiche che per considerazioni economiche, familiari o sociali relativamente alla destinazione di determinati beni o imprese o altre categorie di beni, prevedono restrizioni concernenti tali beni allorché si trovano in questo Stato membro?

Nella legge scozzese la successione nell'asse ereditario ubicato fuori dalla Scozia è disciplinata dalle leggi del paese in cui è esso ubicato.

Per i beni ubicati in Scozia, se esiste un testamento a tutela dal diseredamento, il coniuge o il partner civile superstite ha un diritto legittimo a un terzo dei beni mobili (quali contanti, mobilio, ecc.) del de cuius se vi è prole o a metà dei beni immobili in assenza di prole. La prole ha un diritto legittimo a metà dei beni mobili in assenza di coniuge o di partner civile superstite e a un terzo in esistenza di questi.

In caso di morte senza testamento, si applicano le seguenti norme nell'ambito del Succession (Scotland) Act 1964.

Diritti anteriori

Previa liquidazione dei debiti, il primo invito sui beni mobili è costituito dai diritti anteriori del coniuge o del partner civile superstite, che comprendono il diritto all'abitazione (bene immobile) in cui vive, per un valore massimo pari a 473 000 GBP,

ai mobili, per un valore massimo pari a 29 000 GBP e

alla somma di 50 000 GBP o 89 000 GBP, subordinatamente all'esistenza in vita di prole.

Diritti legittimi

Dopo aver soddisfatto i diritti anteriori, l'invito successivo sui beni riguarda i diritti legittimi. I diritti legittimi possono essere invocati solo sui beni mobili del de cuius.

Il coniuge o il partner civile superstite ha un diritto legittimo a un terzo dei beni mobili del de cuius se vi è prole o a metà dei beni immobili in assenza di prole.

La prole ha un diritto legittimo a metà dei beni mobili in assenza di coniuge o di partner civile superstite e a un terzo in esistenza di questi.

Beni residui

Quanto rimane dei beni è distribuito a parenti più lontani ai sensi dell'articolo 2 della legge del 1964.

2 In base al diritto di questo Stato membro, esistono norme specifiche che si applicano in tema di successioni relativamente ai beni summenzionati, indipendentemente dalla normativa applicabile alla successione?

Se una persona decede con domicilio in Scozia, la successione nel suo asse ereditario è determinata dalla legge del paese in cui l'asse è ubicato. La successione nei beni mobili del de cuius è determinata dalla legge scozzese, indipendentemente dall'ubicazione dei beni.

3 In base al diritto di questo Stato membro, esistono speciali procedure con le quali viene garantita la conformità alle summenzionate norme specifiche?

Nell'ambito della legge scozzese i beni del de cuius sono di norma amministrati da un esecutore in seguito all'autorizzazione concessa dalla Sheriff Court.

Nell'amministrazione dei beni l'esecutore si trova in una relazione speciale con i beneficiari ed è tenuto a espletare diversi oneri, fra cui l'inventario dei beni del de cuius, ottenere l'autorizzazione a tal fine, saldare gli eventuali debiti e distribuire i beni residui ai beneficiari.

La relazione fra l'esecutore e il beneficiario è di natura fiduciaria. L'esecutore non può porsi in una situazione tale da generare un conflitto di interessi con il beneficiario. Se l'esecutore o il fiduciario si trova in tale situazione, può configurarsi una violazione della fiducia che può richiedere l'intervento del giudice.

Ultimo aggiornamento: 24/08/2021

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata al rispettivo punto di contatto della Rete giudiziaria europea (RGE). Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea e l'RGE declinano ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.